



COMUNITA' MONTANA ALTO TANARO CEBANO MONREGALESE

Sede Legale Loc. San Bernardino via Case Rosse n°1 12073 CEVA(CN) Tel. 0174 705600 Fax. 0174 705645

Decreto del Presidente n° 7 del 27 gennaio 2014

OGGETTO: NOMINA RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA AI SENSI DELL'ART. 43 DEL D.LGS. N. 33/2013.

IL PRESIDENTE

- VISTO il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n° 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO l'art. 11 del sopracitato decreto legislativo, che prevede l'adozione da parte di ogni amministrazione pubblica del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ove, all'art. 1 comma 7, dispone: "A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione e' individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione";
- DATO ATTO che con deliberazione dell'Organo Rappresentativo n° 8 in data 24.09.2013 è stato approvato il Piano Provvisorio di prevenzione della corruzione individuando il Segretario quale Responsabile;
- RICHIAMATO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n° 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi della pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO l'art. 43 del medesimo D.Lgs. n° 33/2013, ove prevede che, all'interno di ogni amministrazione, il Responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'art. 1, comma 7, della legge 190/2012, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza;
- RICORDATO che, ferme restando le responsabilità dei singoli Responsabili degli Uffici, compito del Responsabile per la Trasparenza è sollecitare, monitorare e segnalare, in base al comma 1 dell'art 43, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione all'Organo di Indirizzo Politico, all'Autorità nazionale Anticorruzione, individuata nell'ANAC (ex CIVIT) e, nei casi più gravi, all'Ufficio Disciplina;
- RICORDATO altresì che, tra le funzioni specifiche del Responsabile per la trasparenza, è previsto anche il controllo sulla regolare attuazione dell'Accesso Civico, come introdotto dall'art 5 del decreto trasparenza, il quale ha stabilito che gli obblighi in capo alla PA di pubblicare documenti, informazioni o dati comportano il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione, il che consentirà a ogni cittadino di richiedere i dati non reperibili sui siti della PA e di monitorare effettivamente l'attività amministrativa;
- RITENUTO di dare applicazione all'art. 43 del citato D.Lgs. n° 33/2013, assegnando ad una figura diversa dal Segretario dell'Ente le funzioni di responsabilità per la trasparenza, sulla base delle seguenti considerazioni:

- Il Segretario svolge la propria attività in convenzione su due Comunità Montane, per cui non è tutti i giorni presente presso questo Ente;
- Egli svolge, in tutti e due le Comunità Montane, attività sui controlli interni;
- Egli è, ed è il motivo principale, titolare in tutti e due gli Enti del potere sostitutivo di cui all'art 2 c. 9 bis della legge 241/1990 e pertanto risulta incompatibile in base al disposto dell'art 5 comma 4 del D.L.vo 33/2013, il quale testualmente dispone: " Nei casi di ritardo o mancata risposta, il richiedente può ricorrere al titolare del potere sostitutivo di cui all'art 2 c. 9 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni, che, verificata la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione, nei termini di cui al comma 9 ter del medesimo articolo, provvede ai sensi del comma 3";
- RITENUTO, quindi, di individuare nella Responsabile dello Sportello Unico Sociale dell'Ente, dott.ssa Anna Maria Ardissono, il Responsabile della Trasparenza;
- VISTO l'art. 50 del D.Lgs n° 267/2000;
- VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione dell'Organo Esecutivo n° 242 in data 24.08.2011;

D E C R E T A

1. DI NOMINARE, nel rispetto dell'art. 43, comma 1, del D.Lgs. n° 33/2013, Responsabile per la trasparenza della Comunità Montana la Responsabile dello Sportello Unico Sociale dell'Ente, dott.ssa Anna Maria Ardissono per i motivi espressi in narrativa;
2. DI DARE ATTO CHE la nomina ha decorrenza immediata e la sua durata è pari a quella del mandato amministrativo, alla scadenza del quale l'incarico è prorogato di diritto sino all'intervento di nuova nomina;
3. DI DARE ATTO CHE l'incarico deve essere svolto senza attribuzione di compenso;
4. DI DARE ATTO CHE le funzioni attribuite sono quelle indicate all'art 43 del D.Lgs. n° 33/2013;
5. DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto, oltre che all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" a cura della Responsabile individuata con il presente decreto;
6. DI DISPORRE la trasmissione del presente decreto all'interessata e per opportuna conoscenza al Segretario dell'Ente, ai Responsabili di Posizione Organizzativa e all'Organismo di Valutazione di cui il Segretario è Presidente così come da atto dell'Organo Esecutivo n° 302 del 20.12.2013.

Ceva, lì 27 gennaio 2014

Il Presidente
BOASSO rag. Cav. Giuseppe
_____ f.to _____

*Per ricevuta avere
27/01/2014 f. Ardissono*

Ardissono
1